

Ex centro radar Usa a Coltano. Gli Amici di Pisa: ben vengano i reparti speciali dei Carabinieri !

COMUNICATO STAMPA

Pisa, giovedì 31 Marzo 2022 -2022 nello stile pisano

**PISA CAPITALE DELLA LOTTA ALLE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE
E CRIMINALI**

**Gli Amici di Pisa accolgono favorevolmente il recupero
dell'ex Centro Radar americano.**

Con piacevole sorpresa gli Amici di Pisa hanno appreso dagli organi di stampa la prossima collocazione nei pressi dell'area dell'ex Centro Radar di Coltano di una base militare per ospitare i prestigiosi reparti dell'Arma dei Carabinieri del Gis, dei gruppi cinofili e dei paracadutisti del Tuscania, reparti altamente specializzati e di fama internazionale. Consideriamo un onore avere scelto Pisa quale sede di tali reparti e riteniamo trattarsi di una scelta appropriata per la strategicità funzionale della posizione con la vicinanza all'aeroporto militare e alla base interforze di Camp Darby. Tale importante investimento riqualificherà e riporterà alla sua storica funzione, seppur con attività diverse, quella che per tutti i decenni della guerra fredda è stata base di primaria importanza per la difesa Nato e oggi versa in totale stato di degrado e abbandono: apprezziamo gli sviluppi futuri e le conseguenze positive che questa struttura potrebbe avere per tutto il territorio, in particolare i riflessi sociali ed economici per le aree periferiche di Ospedaletto e Coltano. Siamo grati ai Carabinieri e ai loro reparti speciali, che operano ogni giorno per la difesa delle nostre comunità,

combattono con coraggio e professionalità le organizzazioni criminali, terroristiche e malavitose. La loro vicinanza e presenza è perciò oltremodo gradita e certamente la stragrande maggioranza della comunità saprà accoglierli nel migliore dei modi. Siamo invece sorpresi delle proteste di taluni esponenti politici locali e dalle dichiarazioni del Presidente del Parco, che mostra contrarietà al recupero della fatiscente ex base militare americana, non capiamo se preferendo l'attuale stato di degrado o reputandola in tale modo più in sintonia con l'ambiente del Parco: mancano peraltro concreti progetti alternativi presentati alla comunità. Per noi è rappresenta una questione risolta e a lieto fine, e anche un pensiero in meno per gli amministratori del Parco, che avranno più tempo a disposizione per occuparsi delle tante situazioni di abbandono e degrado che necessitano di urgente intervento, e magari chi ha la responsabilità di tutelare davvero il territorio e l'ambiente circostante potrà trovare anche il tempo per dedicarsi di più al mega progetto della Darsena Europa...

LA PRESIDENTE

(Maria Luisa Ceccarelli Lemut)